

Generatori di calore a biomassa legnosa. Nuove disposizioni"

Articolo a cura dell'Assessorato all'Ambiente

Con D.G.R. N° XI /5360 del 11/10/2021 "Nuove disposizioni per l'installazione, l'esercizio, la manutenzione, il controllo e l'ispezione degli impianti termici alimentati da biomassa legnosa" sono state approvate disposizioni che disciplinano in modo complessivo il riscaldamento a biomassa (legna, pellet o cippato). Sono destinatari diretti tutti coloro che utilizzano, installano, mantengono, controllano e ispezionano gli impianti termici alimentati da biomassa per la climatizzazione degli edifici e/o la produzione di acqua calda sanitaria ed eventualmente per la contestuale cottura dei cibi in ambito domestico.

Le nuove disposizioni tengono conto della necessità di facilitare il censimento su **CURIT – Catasto Impianti Termici Lombardia**, di assicurare la loro manutenzione e di prevedere, per i prossimi anni, requisiti più performanti per l'installazione. Con la delibera sono state approvate delle linee guida, che hanno lo scopo di sensibilizzare gli utenti sulla corretta gestione degli impianti, sia per contrastare il rischio di incendi, sia per tutelare la salute.

La registrazione dell'impianto al CURIT deve essere effettuata a cura dell'impresa installatrice all'atto della prima messa in servizio; per gli impianti già esistenti e mancanti del libretto di impianto, la compilazione iniziale deve essere effettuata dall'eventuale terzo responsabile o dal manutentore a supporto del responsabile di impianto. Tutte le informazioni sono consultabili al sito <https://www.curit.it/il-curit>

Sono confermate le disposizioni della D.G.R. 7095 del 18.9.2017 "Nuove misure per il miglioramento della qualità dell'aria" e della successiva dgr n. 449 del 2.8.2018 "Aggiornamento del Piano regionale degli interventi per la qualità dell'aria" di seguito indicate:

- a) divieto di installare, su tutto il territorio regionale:
 - generatori inferiori a 3 Stelle a partire dall'1/10/2018;
 - generatori inferiori a 4 Stelle a partire dall'1/1/2020.
- b) I generatori installati prima dell'1.1.2020 possono essere mantenuti in esercizio se appartenenti almeno alla classe 3 Stelle.

Non sono soggetti all'obbligo di disattivazione i caminetti e gli impianti con potenza al focolare fino a 10 kW utilizzati saltuariamente per scopi ricreativi e non per l'abituale riscaldamento.

Per migliorare la qualità delle emissioni si riportano alcune indicazioni per l'uso di legna per riscaldamento:

- a) usare sempre legna vergine, non trattata. Non usare legna dolce, proveniente da conifere, pioppi, ontani, salici, ecc., poiché produce molto fumo e fuliggine; per lo stesso motivo, evitare di usare cassette della frutta o bancali, dato che sono prodotti con legno dolce;
- b) la legna da ardere più adatta è quella proveniente da querce, olmi, frassini, lecci e faggi; la legna di castagno può essere adatta solo se stagionata a lungo, in modo che il tannino si polimerizzi, evitando l'eccessiva produzione di fumo;
- c) non bruciare mai giornali, cartoni, tetrapack, pezzi di mobili: la presenza di inchiostro, coloranti, vernici, anche se non sempre visibili, genera sostanze pericolose per la salute durante la combustione;
- d) controllare il fumo che esce dal camino. Un fumo scuro e denso in uscita dal camino è segno di una combustione non corretta e più inquinante. Una buona combustione produce fumi quasi invisibili all'uscita del camino, nessun odore sgradevole, poca fuliggine, cenere fine bianco-grigia, fiamma da blu a rosso chiaro.

Ricordiamo che tutte le informative dall'Assessorato all'Ambiente sono consultabili accedendo alla sezione apposita direttamente dalla home page del sito del Comune.